

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO
Prot. N. 0001881
del 30/03/2017
Titolo: 04



MAZZARACO EUSTACHIO

IL REVISORE UNICO

L'ORGANO DI REVISIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

SULLA PROPOSTA DI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Provincia di LECCE

COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Comune di ACQUARICA DEL CAPO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.2..... del ...29/03/2017.....

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019, del Comune di Acquarica del Capo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 29/03/2017

IL REVISORE UNICO
RAG. EUSTACHIO MAZZARACO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Acquarica del Capo:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tue), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

☐ ha ricevuto in data 28/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017/209, approvato dalla giunta comunale in data 28/03/2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

☐ nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

g) il prospetto del FCDE;

h) il prospetto del contenzioso in corso;

i) il prospetto delle spese ed entrate eccezionali;

l) il prospetto del rispetto della coerenza delle spese soggette a limite;

☐ nell'art. 172 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267:

m) le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe IMU-TASI e addizionale Irpef; n) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

o) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

☐ necessari per l'espressione del parere:

p) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;

q) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

r) la proposta di delibera della Giunta comunale di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

s) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, sulla delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio 2017/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e del programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicati - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 22 del 20/05/2016 il di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- debiti fuori bilancio o passività probabili sono finanziati da appositi accantonamenti in bilancio e nel rendiconto 2015;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	937.469,22	1.779.089,60	2.220.768,57
di cui:			
a) parte accantonata	207.753,70	31.025,00	271.546,30
b) Parte vincolata	0,00	87.750,67	44.691,80
c) Parte destinata	121.090,16	288.351,44	290.595,79
e) Parte disponibile (+/-) *	608.625,36	1.371.962,49	1.613.933,68

Per l'anno 2016 è stato determinato il risultato presunto di amministrazione come risulta dal prospetto di seguito riportato:

RISULTATO PRESUNTODI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016 2.498.473,28

Composizione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016

Parte accantonata		
FONDO CREDI DI DURBA ESIGIBILITA'	420.964,92	
FONDO CONTENZIOSO	135.990,68	
INDENNITA' DI CARICA	5.471,89	
ALTRI ACCANTONAMENTI	26.116,06	
Totale parte accantonata (i)		588.543,55
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		43.509,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		63.992,04
Altri vincoli da specificare di (accantonamenti)		0,00
Totale parte vincolata (i)		107.501,52
Totale parte destinata agli investimenti (m)		262.938,45
Totale parte disponibile		1.539.489,76

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				dell'anno 2017	dell'anno 2018	dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.746,22	43.544,82	41.239,35	41.239,35	41.239,35
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	48.899,82	0,00	7.219,356,15	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	274.972,99	121.189,89	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo cassa al 1/1/2017	2.746.108,91	2.746.108,91	0,00	0,00	0,00
14000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	735.210,52	2.411.850,70	2.399.850,70	2.399.850,70	2.399.850,70
20000	Trasferimenti correnti	11.497,00	183.201,31	161.995,75	161.995,75	161.995,75
30000	Entrate straordinarie	45.126,55	168.341,29	153.443,29	153.443,29	153.443,29
40000	Entrate in conto capitale	299.669,89	7.292.365,15	7.300.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00
50000	Entrate da riduzione di attività fin anziane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/ Casiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.529,23	1.457.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00
TITOLI 9	TOTALE TITOLI	1.094.030,55	7.199.753,67	7.199.753,67	7.199.753,67	7.199.753,67
		previsioni di competenza	1.094.030,55	1.094.030,55	1.094.030,55	1.094.030,55
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	7.084.369,50	7.084.369,50	7.084.369,50	7.084.369,50
		previsioni di cassa	2.746.108,91	2.746.108,91	2.746.108,91	2.746.108,91
TITOLI 9	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.094.030,55	11.522.765,45	11.522.765,45	11.522.765,45	11.522.765,45
		previsioni di competenza	1.094.030,55	1.094.030,55	1.094.030,55	1.094.030,55
		previsioni di cassa	2.746.108,91	2.746.108,91	2.746.108,91	2.746.108,91

RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
							1 Spese correnti	2 Spese in conto capitale
TITOLO 1 Spese correnti		559.919,42	2.775.240,15	2.778.318,45	2.643.067,34	2.639.301,44	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	41.239,75	41.239,75	41.239,75	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	559.919,42	2.737.078,70	2.601.827,59	2.598.061,69	0,00	0,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale		682.247,15	3.720.351,59	7.399.531,41	9.661.206,40	143.548,79	0,00	0,00
		previsione di cassa	682.247,15	7.219.356,15	7.219.356,15	7.219.356,15	0,00	0,00
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborsi presunti		0,00	40.743,91	42.633,87	44.611,50	46.580,86	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	42.633,87	44.611,50	46.580,86	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni		0,00	0,00	12.633,87	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	12.633,87	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto isoborice/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		42.767,57	1.568.039,56	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	42.767,57	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.767,57	1.467.016,00	1.467.016,00	1.467.016,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		1.294.954,17	7.864.369,50	11.687.899,76	14.015.901,24	14.296.545,09	0,00	0,00
		previsione di competenza	7.864.369,50	11.687.899,76	14.015.901,24	14.296.545,09	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.294.954,17	5.413.549,96	41.239,75	41.239,75	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		1.294.954,17	7.864.369,50	11.687.899,76	14.015.901,24	14.296.545,09	0,00	0,00
		previsione di competenza	7.864.369,50	11.687.899,76	14.015.901,24	14.296.545,09	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.294.954,17	5.413.549,96	41.239,75	41.239,75	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Bilancio 2017/2019 chiude in equilibrio senza alcuna esposizione di avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Le entrate correnti destinate a spese di investimento corrispondono all'avanzo di competenza della parte corrente per l'anno 2018-2019, mentre per l'anno 2017 lo sbilancio tra entrate in c/capitale e spese in c/capitale è finanziato oltre che da entrate correnti anche dall'utilizzo di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti.

Infatti per il 2017 al Bilancio è stato applicato avanzo di amministrazione per € 67.490,32 per le spese di investimento e per euro 53.699,37 per far fronte a debiti rivenienti da revisioni tariffarie per lo smaltimento dei rifiuti, somme accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2016.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATE	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	19.577,33	Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.577,33
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	101.000,00	Rimborso danni	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	2.500,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
		debiti fuori bilancio	
		spese per accertamento tributi	16.000,00
		fcde imu	25.247,86
		fcde tars su accertamenti	11.083,91
		fcde cds	792,69
		destinazione vincolata entrata GDS	1.707,31
		fcde iosap e Pubblica.	1.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	0,00	debiti fuori bilancio e passività (nota AAG)	3.094,85
		Spese per risarcimento danni	10.000,00
		Contenzioso accantonato	6.000,00
		Passività accantonate	3.800,00
		spese investimento attrezzature hardware	25.000,00
Accensioni di prestiti	0,00		
			123.077,33
			123.303,95

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato da avanzo di competenza della parte corrente, da entrate proprie destinate a investimento e da contributi agli investimenti da parte di altri Enti per gli anni 2018 e 2019 mentre per l'anno 2017 da applicazione di avanzo destinato a investimenti per € 67.490,32 e da avanzo corrente per € 40.484,94 come si evince dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio 2017/2019.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al Dup il sottoscritto revisore ha espresso parere con verbale n. 1 del 29/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 123 del 27/11/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017/2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Per la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata predisposta la proposta di delibera della Giunta Comunale nel rispetto del principio generale di riduzione complessiva della spesa di personale e dei limiti delle facoltà assunzionali previsti dal vigente ordinamento di riferimento.

Su tale atto l'organo di revisione esprimerà il parere di competenza al fine di consentire l'approvazione definitiva della proposta.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta essere stato rispettato l'equilibrio richiesto, come risulta dal prospetto allegato al bilancio 2017/2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017/2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base degli incassi dell'anno precedente nel rispetto dei principi contabile in particolare all. 4/2; Le aliquote e le detrazioni sono rimaste invariate rispetto al 2016.

TASI

Il gettito, determinato sulla base degli incassi dell'anno precedente nel rispetto dei principi contabile in particolare all. 4/2; Le aliquote e le detrazioni sono rimaste invariate rispetto al 2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto e in linea con l'incassato 2016 non essendoci registrate modifiche regolamentari ed utilizzando l'Ente il metodo per cassa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 707.687,57, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. e imposta comunale sulla pubblicità

La previsione di entrata della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla pubblicità è stata effettuata sulla base degli introiti dell'anno precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 101000,00 per il 2017 ed € 89.000 per il 2018 e 2019, e sulle stesse è stato costituito il FCDE per :

€	37.331,37 - anno 2017	€	32.199,60 - anno 2018	€	32.199,60 - anno 2019
---	-----------------------	---	-----------------------	---	-----------------------

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti errati è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici a domanda

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

- servizio di mensa scolastica – trasporto e telesoccorso
- entrata prevista € 31.516,00
- spesa prevista € 66.130,00
- tasso copertura del servizio 47,66%

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe già in vigore nell'anno 2016.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette per mensa scolastica e trasporto scolastico non è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come da dichiarazione del competente CDR, l'incasso della stessa avviene anticipatamente rispetto al servizio reso.

Contrariamente ai proventi per utenza telesoccorso per i quali è stato costituito il FCDE

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 2,500,00

Su dette entrate è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità in € 792,69 è stato determinato sulla base dei principi contabili come risulta da dichiarazione del competente CDR.

Con atto G.C. 14 del 27/03/2017 la somma di euro 2,500,00 (di cui fondo per € 792,69) è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinato interamente alla spesa di investimento.

In relazione alla dubbia esigibilità non è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come da dichiarazione del competente CDR, l'incasso della stessa avviene anticipatamente o attraverso il rilascio di polizze fidejussorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017/2019 per macroaggregati è la seguente:
PREVISIONI DI COMPETENZA - 2017

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
TITOLO 1 - Spese correnti	Totale	Totale	Totale
101 Reddito da lavoro dipendente	735.493,24	721.400,24	721.400,24
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	57.211,60	55.843,60	55.843,60
103 Acquisto di beni e servizi	1.346.551,13	1.225.905,60	1.225.905,60
104 Trasferimenti correnti	145.729,74	145.229,74	145.229,74
107 Interessi passivi	10.104,13	9.126,50	9.057,14
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	129.361,30	129.351,30	129.381,30
110 Altre spese correnti	352.537,34	354.050,36	352.798,82
TOTALE TITOLO 1	2.778.318,48	2.643.857,34	2.639.301,44
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.352.023,07	6.931.023,07	113.363,45
203 Contributi agli investimenti	37.508,34	30.183,33	30.183,33
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	7.399.931,41	6.961.206,40	143.546,79
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborsi presunti	0,00	0,00	0,00
401 Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	425.232,87	44.611,50	46.680,55
404 Rimborsi di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	425.232,87	44.611,50	46.680,55
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da bilancio Teorico/cassiere	0,00	0,00	0,00
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da bilancio Teorico/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.167.916,03	1.167.916,03	1.167.916,03
701 Uscite per partite di giro	1.167.916,03	1.167.916,03	1.167.916,03
702 Uscite per conto terzi	300.803,00	300.803,00	300.803,00
TOTALE TITOLO 7	1.467.916,03	1.467.916,03	1.467.916,03
TOTALE	11.687.699,76	14.015.901,24	4.296.545,09
- di cui non ricorrenzi	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrenzi	0,00	0,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente a tal proposito non avendo alcuna spesa per tale tipologia di natura regolamentare ha provveduto a costituire un budget destinato spesa di personale per contratti a tempo determinato e/o collaborazioni.

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 839.738,59;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Media 2011/2013	previsione	2017	2018	2019
2008 per ora non segnalato	previsione	previsione	previsione	previsione
Spese macroaggregato 101 totale previsione	218.728,23	736.493,24	721.400,24	721.400,24
Spese macroaggregato 103	0,00			
Imp macroaggregato 102	53.778,30	46.139,80	45.198,00	45.198,00
risultati da fpr anno precedente finanzia da fpr entrab	0,00	0,00	0,00	0,00
fpr spesa		-41.239,35	-41.239,35	-41.239,35
fabbricati convenzioni di personale		127.381,30	127.381,30	127.381,30
Totale spese di personale (A)	872.506,53	868.774,99	852.740,19	852.740,19
(-) Componenti es class (B)	32.767,94	57.017,04	57.017,04	57.017,04
(=) Componenti assoggette al fondo spesa A-B	839.738,59	811.757,95	795.723,15	795.723,15

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017/2019 rispettano i seguenti limiti:

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017/2019 è evidenziata nel prospetto allegato al bilancio la cui congruità è certificata dai responsabili delle relative entrate. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Comune di Acquarica del Capo ha in dotazione un solo automezzo al servizio di tutti gli uffici, fatta eccezione per la polizia municipale, pertanto è impossibile rispettare il limite che andrebbe a discapito dei servizi sociali e sanitari indispensabili per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
spese per automezzi	3.000,00	70,00%	900,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	3.000,00		900,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00

SPESE PER AUTOVETTURE

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	bilancio 2017	bilancio 2018	bilancio 2019
Studi e consulenze	1.468,80	80,00%	293,76	0,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.400,00	80,00%	0,00	0,00	0	0
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0	0
Missioni	1.094,40	50,00%	547,20	500,00	500	500
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0	0
	3.963,20		840,96	500,00	500	500

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Comune di Acquarica del Capo

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva ordinario è stato costituito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Accantonamenti per fondo rischi e fondo contenzioso:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti e/o stanziamenti:

TOTALE CONTENZIOSO IN CORSO	138.493,34
CONTENZIOSO PER I QUALI NON SUSSISTE AL MOMENTO LA CAUSA DI PROBABILE SOCCOMBENZA	0,00
TOTALE DEBITI E/O CONTENZIOSO PER I QUALI E' NECESSARIO ASSICURARE COPERTURA	138.493,34

DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO CON COPERTURA ASSICURATA DAGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.869,60
TRANSAZIONI	6.800,00
ACCANTONAMENTO ISTRUTTORIA IN CORSO	13.247,78
ACCANTONAMENTO SINISTRO A COMPAGNIA	18.000,00
ACCANTONAMENTI GIUDIZIO PENDENTE	19.171,06
ACCANTONAMENTI CONTENZIOSO ISTANZE RISARCITORIE RESPINTE	9.554,42
ALTRO CONTENZIOSO	68.850,48
TOTALE CONTENZIOSO PASSIVITA' DFB	138.493,34

ACCANTONAMENTI CONTO 2015	17.700,00	
	18.523,99	
	29.462,63	
	6.186,95	
UTILIZZO AVANZO ACCANT. BILANCIO 2016	35.649,58	
TOTALE CONTENZIOSO IN CORSO	102.269,35	
ACCANTONAMENTI CONTO 2016	57.116,06	
CONTENZIOSO DA COPRIRE COL BILANCIO 17-19	45.153,29	

Maggiore accantonamento rispetto al contenzioso di € 225,25

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Debito per differenze tariffarie accantonate nel risultato presunto 2016	53.699,37
Con applicazione di avanzo accantonato nel bilancio 2017	

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune aderisce al GAL – Gruppo Azione Locale - con una partecipazione irrisolvibile inferiore al 1%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2017/2019 è garantita da entrate proprie destinate ad investimento, da entrate correnti anch'esse destinate a spese di investimento e da contributi da parte di altri enti. Limitatamente al 2017 per la copertura della spesa di investimento è stato utilizzato l'avanzo destinato pari ad euro 67.490,32.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per l'anno 2017 il limite per acquisto mobili e arredi di cui dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 non è stato derogato come per l'anno 2016.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto nel bilancio 20 17/2019 il ricorso a nuovo indebitamento

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del ripiego predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Il residuo debito dell'ente al 31/12/2016 è di € 251.958,21.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:		2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito *		450.434,50	372.564,81	292.702,12	251.958,21	209.324,34	164.712,84
Nuovi prestiti		0,00					
Prestiti rimborsati		77.969,69	79.862,69	40.743,91	42.633,87	44.611,50	46.680,66
Estinzioni anticipate (1)		0,00					
Altre variazioni +/- (2)		0,00					
Totale fine anno		372.564,81	292.702,12	251.958,21	209.324,34	164.712,84	118.032,18

2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari (A)	14.012,45	11.994,09	10.104,13	8.126,50
Quota capitale (B)	79.862,69	40.743,91	42.633,87	44.611,50
Totale (C=A+B)	93.875,14	52.738,00	52.738,00	52.738,00
				52.737,80

OSSEERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Comune di Acquarica del Capo

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

- a) Riguardo alle previsioni di parte corrente
- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle risultanze del preconto 2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;
- b) Riguardo alle previsioni per investimenti
- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei lavori.
- a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
- Con le previsioni contenute nello schema di finanza pubblica come risulta dal prospetto allegato al bilancio 2019, gli obiettivi di finanza pubblica come risulta dal prospetto allegato al bilancio.
- b) Riguardo alle previsioni di cassa
- Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014; - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

- A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
 - applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 ai D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
 - aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
 - aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprimere, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Eustachio Mazzaraco